



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI TRE INCARICHI, CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO DI NATURA OCCASIONALE, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RIORDINO FISICO E CRITICO DEL FONDO MPI- ARCHIVIO FOTOGRAFICO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CHIARIMENTI

In considerazione delle richieste di chiarimento pervenute relative all'avviso in oggetto, si precisa quanto segue.

Le prestazioni richieste dal bando sono finalizzate, oltre che al riordino fisico e analitico del fondo fotografico MPI - Ministero pubblica istruzione, all'individuazione dei dati necessari per l'inventariazione dei beni fotografici che costituiscono il fondo e sono propedeutiche alle attività di catalogazione delle serie fotografiche; tali serie dovranno essere individuate secondo criteri storico-critici che attengono alla storia delle Arti, alla storia della fotografia e alla storia della tutela. Pur non essendo richiesta la catalogazione con il SIGECweb, le informazioni descrittive sulle serie fotografiche, come specificato nel bando, saranno raccolte su un tracciato semplificato che sarà poi implementato nel SIGECweb in una fase successiva del lavoro, non oggetto dell'affidamento in questione.

Il fondo fotografico MPI si presenta già ordinato topograficamente; l'attività di riordino fisico è finalizzata a ricollocare correttamente i nuclei tematici estrapolati nel corso del tempo (secondo criteri che sono stati già definiti dall'amministrazione nel corso degli studi propedeutici alla presente fase di lavoro), a individuare eventuali soggetti fotografici incongrui presenti nell'ordinamento attuale e a far emergere le relazioni storico-critiche con altri fondi fotografici conservati presso l'Istituto.

Il riordino critico-analitico costituisce la necessaria e indispensabile fase propedeutica alla catalogazione. Esso considera tutti i fototipi relativi a un determinato toponimo presenti all'interno del fondo fotografico, allo scopo di definire, in prima approssimazione, il profilo documentario relativo a ogni specifico soggetto rappresentato e di individuare conseguentemente le unità di senso che costituiranno gli insiemi e le serie da catalogare. La sperimentazione



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

condotta dall'amministrazione nel corso degli studi propedeutici, ha mostrato come il riordino puramente toponomastico (sostanzialmente coincidente con quello fisico) non sia sufficiente a restituire in maniera soddisfacente né l'articolazione e la ricchezza semantica dei singoli fototipi né la storia di formazione del Fondo MPI. Per queste ragioni risulta indispensabile operare all'interno di ogni partizione topografica o di soggetto per individuare criticamente quelle unità di senso che corrispondono a precisi momenti, occasioni e condizioni di produzione e/o d'uso della documentazione fotografica stessa, allo scopo di ripristinare in modo filologicamente accurato quell'ordinamento toponomastico cronologicamente determinato che costituisce una delle fondamentali caratteristiche del Fondo fotografico.

Nella consapevolezza costante che tale riordino si configura esplicitamente come un'operazione critica, quindi inevitabilmente determinata e condizionata dall'enciclopedia di competenze dell'operatore, la definizione delle serie e degli insiemi dovrà essere fondata in primis sull'analisi delle immagini considerate, supportata dalle opportune ricerche archivistiche e bibliografiche.

Roma, 22 aprile 2014